

527. I Testimoni degli Inizi

Scritto da Rosario Castello
Sabato 30 Agosto 2014 00:00 -

Il linguaggio umano è veramente molto limitato per potere esprimere certe Verità. Anche quello dei simboli che rispetto al linguaggio ordinario, riesce ad essere anche universale, risulta limitato per riuscire ad esprimere alcune particolari Verità.

Ecco il perché del nostro insistere su quanto sia importante il risveglio, lo sviluppo, anche graduale, di un “percepire” sempre più sottile fino a prendere confidenza con i fulminei lampi dell’intuizione, della *buddhi*, in grado di far accedere a livelli di conoscenza superiore. È fondamentale riuscire ad esprimere, anche con mezzi limitati, la conoscenza di Verità superiori perché possa tracciare solchi percorribili sull’ancora selvaggio tessuto percettivo di questa umanità, piuttosto retrograda rispetto agli infiniti mondi esistenti nella Manifestazione universale. Come spiegare ciò che non appartiene al mondo delle forme, dei nomi, delle quantità ma più reale della materia più densa conosciuta?

Esiste una realtà spirituale di esseri in grado di penetrare, di attraversare, di viaggiare nella Manifestazione universale (fatta di vari livelli, sia grossolani sia sottili) fuori dall’obbligo dei limiti di un’incarnazione nella materia: obbligo come quello al quale sono soggetti gli esseri che costituiscono, in questo mondo, la specie della razza umana (l’Umanità attuale). Esseri spirituali intrappolati, esiliati che però hanno la possibilità di risolvere questa anomalia. Questi esseri immacolati, non costretti ai vincoli della materia (grossolana e sottile) hanno il potere, dicevamo, di penetrarla, di attraversarla, di viaggiarvi all’interno (come fosse inesistente) senza la necessità di una struttura sottile e/o grossolana come quella degli enti planetari del pianeta Terra: obbligo derivato dall’errata scelta spirituale delle Origini (la “caduta”, nella “*Sfera dell’Alto*”, che ha creato le condizioni limitanti della “

Sfera del Basso

”).
Se si volessero spiegare, o tentare di rappresentare, per meglio far comprendere, il concetto di Essere, di Anima, di Spirito la mente evocerebbe concetti-rappresentazioni ormai inflazionati. Risulta importante, in simili questioni, il livello coscienziale dei dialoganti.

Nel mondo del divenire, dove la materia apparentemente immobile è piuttosto instabile, gli esseri umani, con un’apparenza di scienza ufficiale sono riusciti a farsi una certa idea di cosa possa essere una “informazione”, che non ha forma ma ha bisogno di supporti materiali, che hanno una certa forma, anche infinitesimale, per trasmetterla, per reperirla, per condividere (vedi i Computer, grandi e piccoli, i telefonini, i tablet, i lettori di ogni tipo, tutti i supporti digitali dei giorni nostri). L’“informazione”, potremmo dire invisibile può manifestarsi, rendere visibile, conoscibile mediante il giusto supporto, il giusto veicolo. Questa “informazione” può viaggiare, su mille onde diverse, nello spazio e nel tempo per poter restare disponibile da una generazione all’altra. La capacità di concepire l’“informazione”, e di saperla rappresentare è certamente una gran cosa perché ha aperto incredibili corridoi nell’immaginario possibile dell’essere umano, pur restando sempre limitato al suo legame con la materia (forme, nomi, mondo della quantità, ecc.).

Nell’aria viaggiano ormai una quantità pressoché infinita di informazioni sotto forma di immagini e suoni che cavalcano i mondi frequenziali che per molti enti hanno ancora del magico. Queste “informazioni” però non sono altro che “dati” immessi dall’uomo in un supporto

527. I Testimoni degli Inizi

Scritto da Rosario Castello

Sabato 30 Agosto 2014 00:00 -

appropriato ad essere lette o a poter essere trasferite dovunque, nel mondo umano. I contenitori d'informazioni raccolgono tutto quello che viene immesso senza distinzione alcuna: possono essere sacrosante verità o diaboliche menzogne. Sono solo informazioni messe in circolazione nel limitato mondo umano.

L'Anima è un'Informazione Divina, senza forma, senza nome, senza peso, non ha bisogno di uno spazio per "Essere", non ha bisogno di percorrere distanze, può essere ovunque all'istante, è un'Informazione che non ha bisogno di un supporto, di un contenitore per essere trasmessa. Le Anime, quindi, se rimaste nella loro natura immacolata delle Origini, non partecipative della scelta erronea, forti del loro divino potere primordiale di esseri creatori, gli "Esseri Luminosi delle Origini" possono, senza limite alcuno, penetrare, attraversare, viaggiare all'interno della Manifestazione universale costituita da complesse sovrapposizioni che celano la Realtà Assoluta del Regno di Dio, proprio delle Anime rimaste Immacolate.